



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO PROGETTO:
DIVERSITA' ED INCLUSIONE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)

Aree di intervento: 1 Disabili – 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio o di esclusione sociale (*prevalente*)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo fondamentale del progetto è di allargare la rete relazionale delle persone disabili facendole uscire dall'isolamento e dalla selettività che caratterizza i loro rapporti quotidiani e favorire l'integrazione e l'aggregazione degli stessi nel contesto sociale, nonché di offrire un efficace supporto alle famiglie.

Il fine è promuovere condizioni di vita dignitose e un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità.

Si intende, quindi:

- **promuovere la piena inclusione** in tutti i contesti di vita della persona anziana o con disabilità, tenendo conto delle sue potenzialità e dei suoi bisogni;
- **favorire le occasioni di relazione** e contribuire ad organizzare contesti e situazioni che valorizzino la persona e le diano la possibilità di essere protagonista attiva nella comunità.
- **favorire l'integrazione** dell'anziano nel tessuto sociale e soprattutto tra la persona normodotata e quella diversamente abile, in modo da creare un percorso di crescita parallela: della persona diversamente abile e del Volontario che decide di intraprendere questa esperienza;
- **favorire** l'assistenza l'accompagnamento ed il trasposto di anziani e disabili, al fine di **migliorare lo stile di vita, favorire la socializzazione, favorire gli incontri interpersonali**;
- **agevolare la formazione** di una cultura che favorisca il concetto di valore di sé e dell'altro;

- **potenziare le capacità** di accoglienza, di sostegno, rivolto agli anziani adulti ed ai soggetti con disabilità;
- **organizzare e strutturare** con attività i pomeriggi delle persone anziane e disabili del territorio, aumentando la loro socializzazione e fornendo nuovi stimoli e nuove competenze;
- **sollevare** la famiglia nella gestione del proprio congiunto anziano o disabile, prolungando il tempo che questo passa al di fuori del nucleo familiare;
- **formare** in modo sempre più mirato e congruente i volontari a raggiungere la maturazione umana e l'integrazione personale, sul piano civico, sociale, culturale e professionale;
- **orientare** i Volontari nello svolgimento dei diversi compiti relativi al rapporto con l'anziano ed il disabile (attività ricreative, mansioni di tipo assistenziale, aspetti relazionali ed emotivi);
- **favorire e promuovere** il protagonismo attivo del giovane volontario in tutte le attività della struttura e verso le persone anziane e disabili in generale.

INDICATORI	RISULTATO ATTESO
n. accompagnamenti anziani e disabili effettuati	Aumentare il servizio di accompagnamento presso le strutture ospedaliere, e le strutture scolastiche dei disabili ed anziani > 30
Qualità della relazione con l'ospite e dell'ospite	Migliorare la qualità della relazione con l'ospite favorendo il rapporto 1 a 1
Tempo libero dei disabili ed anziani del territorio	Pomeriggi strutturati con visite domiciliari, partecipazioni ad eventi e feste cittadine, attività di svago (giochi di gruppo, animazione, etc.);
“Stanchezza” delle famiglie del territorio che vivono con il proprio congiunto anziano o disabile;	Aumentare l'assistenza alle famiglie nella gestione dei disabili e degli anziani > 20
Difficoltà della famiglia nella quotidiana gestione del congiunto	Sollievo della famiglia poiché la gestione temporale del congiunto si riduce

Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere sono rappresentati, in sintesi, dall'incremento dell'integrazione del disabile e dell'anziano nella vita sociale del Comune, un maggiore sostegno alle famiglie nella gestione delle giornate e degli accompagnamenti dei loro familiari.

Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile si offre con questo progetto un momento di auto-riflessione, di ripensamento e di scoperta di sé stessi e delle proprie aspirazioni. Un anno di servizio civile che dia la possibilità al giovane volontario di conoscere più da vicino la realtà sociale del proprio territorio, lo stesso territorio in cui un domani vivrà come

cittadino adulto magari più consapevole e più partecipe della realtà comunitaria in cui vive, proprio perché sperimentata in modo diretto in questo anno.

L'obiettivo fondamentale del progetto è inoltre mantenere, supportare e potenzialmente ampliare, un sistema integrato di servizi e attività, già avviate, volto alla piena integrazione della persona anziana nel proprio contesto territoriale e culturale di riferimento.

Il presente progetto vuole consolidare e investire ulteriormente nei servizi per anziani già attivati dai soggetti proponenti, al fine di continuare a contribuire allo sviluppo di una comunità solidale e accogliente, in cui ogni cittadino possa trovare spazi e ambiti per esprimere se stesso, le proprie potenzialità, ma anche i propri bisogni, siano essi materiali, sociali o relazionali.

I servizi proposti, inoltre, perseguono le seguenti finalità:

- prevenire forme di disagio e marginalità sociale della persona anziana, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto rispetto a situazioni di solitudine e di isolamento;
- offrire ai destinatari strumenti e conoscenze utili per emergere dalla propria condizione di disagio e migliorare così la qualità della propria vita;
- creare "spazi" fisici e relazionali in cui generazioni diverse si confrontano e si arricchiscono reciprocamente, attraverso la valorizzazione delle differenze;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi territoriali (amministrativi, sanitari, educativi, ecc.) da parte dei soggetti coinvolti;
- organizzare attività di socializzazione

Ogni attività è caratterizzata da obiettivi specifici già definiti, che tuttavia si arricchiscono ulteriormente e si consolidano anche grazie all'inserimento dei Volontari del Servizio Civile.

Gli obiettivi specifici riferiti ai servizi di sostegno sono i seguenti:

- Costruzione e condivisione di un progetto educativo individualizzato per ogni persona accolta che, a partire dalla valorizzazione delle risorse personali, supporti l'individuo nella ricerca delle possibili soluzioni ai propri problemi;
- orientare i destinatari alla scelta di servizi specifici per il superamento degli ostacoli di base che impediscono il pieno godimento dei diritti di cittadinanza. In questo caso gli operatori coinvolti indirizzeranno e/o accompagneranno le persone verso servizi territoriali idonei a risolvere le varie problematiche.
- creazione di un contesto di socializzazione basato sul dialogo, sull'ascolto attivo e sull'impiego del tempo libero, secondo forme organizzative rispettose dei tempi personali, dello stato di salute e della libertà individuale, senza vincolo di frequenza o obblighi di qualsiasi genere
- la valorizzazione dell'anziano come soggetto attivo nella costruzione di un contesto di socializzazione che favorisca la creazione di relazioni amicali;
- il sostegno alle famiglie nell'accudimento dell'anziano.

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i volontari in servizio civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti, svolgeranno i seguenti ruoli:

- Addetti di segreteria;
- Soccorritori sanitari;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Operatori sociali;
- Accompagnatori sociali

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi saranno:

- Formazione dei volontari sulle tecniche relazionali di interazione con persone disabili;
- Formazione dei volontari sul primo soccorso e sulle tecniche di trasporto sanitario e sociale degli anziani;
- Formazione dei volontari sugli ambienti e sugli spazi di intervento dei disabili beneficiari del servizio, approfondendo le tempistiche e l'organizzazione quotidiana degli utenti;
- Partecipazione ad attività ludico/educative e uscite socializzanti per i disabili e gli anziani.

Tutti gli operatori saranno impiegati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Gli ordini di servizio di entrambi i volontari (dell'Ente e di servizio civile), saranno redatti ed affissi nella bacheca informativa dell'Ente, e, su richiesta degli interessati, saranno valutate ed accolte richieste di: cambi turno, permessi, ecc.

Durante tutte le attività i volontari utilizzeranno solo ed esclusivamente materiali e mezzi di proprietà dell'associazione.

L'ente attuatore, inoltre, doterà, sin dal principio, i volontari in servizio civile dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sarà, pertanto, obbligo dei volontari in servizio civile di indossarli nei casi previsti, mentre sarà cura degli O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente, garantire che tale obbligo sia rispettato.

I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente. Durante tutte le attività che saranno svolte, i giovani in servizio civile saranno sempre seguiti dagli Operatori locali di Progetto ed affiancati dai volontari delle Misericordie con più esperienza ed anzianità di servizio.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

36

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

36

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	MIS. DI AUGUSTA	AUGUSTA (SR)	VIA GRAMSCI 15/23	4	LOMBARDO ANDREA	RAPAGLIA' ROBERTO
2	MIS. AVOLA	AVOLA (SR)	VIA DOLMEN 10	4	GUARINO CORRADO	RAPAGLIA' ROBERTO
3	MISERICORDIA FERLA	FERLA (SR)	VIA PESSINA SNC	4	TRISCARI SPRIMUTO ROSALBA	RAPAGLIA' ROBERTO
4	MIS. DI MELILLI	MELILLI (SR)	VIA CONCIERIE SNC	4	MANGIAMELI GIUSEPPE	RAPAGLIA' ROBERTO
5	MISERICORDIA MODICA	MODICA (RG)	VIA MERCE' 53	4	ROCCA TIZIANA	
6	MIS. DI PACHINO	PACHINO (SR)	VIA V. BRANCATI 1	4	MONACO ANDREA	RAPAGLIA' ROBERTO
7	MIS. PRIOLO GARGALLO	PRIOLO GARGALLO (SR)	VIA DEL FICO 2/4 96010	4	LA MONTAGNA SABRINA	RAPAGLIA' ROBERTO
8	MIS. DI ROSOLINI	ROSOLINI (SR)	VIA G. MALTESE 65 96019	4	OCCHIPINTI FRANCESCO	RAPAGLIA' ROBERTO
9	MIS. SORTINO	SORTINO (SR)	PIAZZALE MARCONI 1 96010	4	CARUSO ANTHONY	RAPAGLIA' ROBERTO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

*Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)*

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

6

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di:

- Eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- Alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Predisposizione allo svolgimento dei servizi socio-sanitari ed al rapporto interpersonale.

Sono, inoltre, requisiti preferenziali:

- Patente tipo "B"

Esperienza di volontariato in settori analoghi a quelli del progetto

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato standard:**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio. Le Misericordie che attueranno il progetto rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico:

Ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA

CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare, le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo 1

Nozioni Generali:

- Catena del soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario
- Codice della strada (articoli di riferimento) e conduzione mezzi sanitari e sociali
- Riferimenti normativi e leggi regionali;
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, sul rischio, sulla sicurezza, sulla prevenzione attiva e passiva, sui DPI;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF, norme di trasmissione);
- Psicologia dell'emergenza;

Durata complessiva modulo: 10 ore;

Formatori: Lavia Emanuele Tommaso, Monteleone Francesco, Bognandi Gianfranco, Marciante Francesco, Modica Salvatore, Di Mercurio Tiziana, Caruso Luigi, Colombo Chiara, Caltabiano Silvia, Fargione Salvatore, David Vincenzo, Barlotta Vanessa, Carrubba Ilenia, Arezzi Marco, Lombardo Andrea, Stagno Serena, Dipasquale Giovanna, La Bruna Carmelo.

Modulo 2

Ambito del soccorso in caso di traumi:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;
- Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali.

Durata complessiva modulo: 10 ore;

Formatori: Coffa Santo, Monteleone Francesco, Tiralongo Salvatore, Micieli Francesca, Salerno Vincenzo, Barbarino Salvatore, Gugliotta Angelo, Castrogiovanni Samuele, Salonia Agata, Tabacco Giovanni, Bellofiore Giovanni, Leanza Salvatore, Bordonaro Filippo, Russo Concetta, Blancato Cristina, Di Rosa Mario.

Modulo 3

Ambito del soccorso in caso di patologie shock ed altri eventi sanitari:

- Lesioni da alte e basse temperature;
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;
- Infarto del miocardio, ictus, insufficienze respiratorie;
- Basic Life support defibrillation (B.L.S. D.);
- T.S.O.;
- Assistenza sanitaria, triage, supporto vitale di base.

Durata complessiva modulo: 12 ore;

Formatori: Coffa Santo, Leanza Salvatore, Tiralongo Salvatore, Micieli Francesca, Bianca Sebastiano, Arezzi Marco, Paglialonga Antonino, Castrogiovanni Samuele, Salonia Agata, Tabacco Giovanni, Mercurio Giovanni, Miano Valeria, Barbarino Salvatore, Bordonaro Filippo, Russo Concetta, Blancato Cristina, Di Rosa Mario.

Modulo 4

Ambito pratico dell'emergenza e del trasporto sanitario ordinario:

- Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P. – B.L.S.D.;
- Immobilizzazione, caricamento e trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato;
- Caratteristiche dell'ambulanza;
- Conduzione delle ambulanze;
- Trasporto e tecniche di barellaggio;
- Bendaggi.

Durata complessiva modulo: 18 ore;

Formatori: Lavia Emanuele Tommaso, Bianca Sebastiano, Tiralongo Salvatore, Gennaro Giovanni, Modica Salvatore, Bordonaro Filippo, Russo Concetta, Blancato Cristina, Bellofiore Giovanni, Mercurio Giovanni, Arezzi Marco, Gugliotta Angelo, Paglialonga Antonino, Castrogiovanni Samuele, Salonia Agata, Tabacco Giovanni, Miano Valeria, Fargione Salvatore, Di Rosa Mario.

Modulo 5

Aspetti generali sulla disabilità:

- Studio dei bisogni dei disabili che fanno richiesta di assistenza: aspettative e richieste reciproche, difficoltà, criticità, impressioni;
- Distinzione tra le diverse figure professionali del settore socio-educativo-assistenziale riconoscendone i ruoli e competenze specifiche;
- Riferimenti Legislativi principali: Legge n. 104/92, Legge Regionale n. 29/97, Legge Regionale n. 514/09.

Durata complessiva modulo: 6 ore;

Formatori: Di Mercurio Tiziana, Marciante Francesco, Caruso Luigi, Colombo Chiara, David Vincenzo, Barlotta Vanessa, Carrubba Ilenia, Lombardo Andrea, Stagno Serena, Dipasquale Giovanna.

Modulo 6

Ambito psicologia e disabili

- Elementi di psicologia;
- Medicina dell'handicap e psichiatria;
- Aspetti relazionali del reinserimento sociale;
- Il lavoro di equipe: collaborazione e conflitto;
- La comunicazione e la relazione con il disabile, l'anziano e la sua famiglia;

Durata complessiva modulo: 10 ore;

Formatori: Di Mercurio Tiziana, Marciante Francesco, Caruso Luigi, Colombo Chiara, David Vincenzo, Barlotta Vanessa, Carrubba Ilenia, Lombardo Andrea, Stagno Serena, Dipasquale Giovanna.

Modulo 7

Ambito sicurezza

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Durata complessiva modulo: 6 ore;

Formatore: Nicola De Rosa

DURATA: 72 ore